

il foglio della settimana

10 Settembre 2023

XXIII DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Ez 33, 7-9

Dal libro del profeta Ezechiele

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Salmo Responsoriale Salmo 94

Ascoltate oggi

la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia
della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui
per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore
che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!

«Non indurite il cuore
come a Meriba,
come nel giorno di Massa
nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

Seconda Lettura Rm 13, 8-10

*Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Romani*

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato
a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola
della riconciliazione.

Alleluia.

Vangelo Mt 18, 15-20

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comuni-

tà; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

+ DOMENICA 10 SETTEMBRE XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo; Gatti Enrico)

10.30 S. Messa (Cividini e Ferrari; Maffei Emilio)

11.30 celebrazione del Battesimo di Morè Alessandro

17.45 Vespri e S. Messa (Betelli Pietro)

LUNEDI' 11 SETTEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Maffi Angelo e Pizzamiglio Pierina)

17.15 Vespri e S. Messa (Ravanelli Giuseppe, Virginia e Fam. Calvi; Gianfranco, Piera, Paola e don Guerrino)

MARTEDI' 12 SETTEMBRE

SANTISSIMO NOME DI MARIA

07.45 Lodi e S. Messa (Franco)

17.15 Vespri e S. Messa (Alberto)

MERCOLEDI' 13 SETTEMBRE

SAN GIOVANNI CRISOSTOMO

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero e Maria Teresa)

10.00 incontro dei sacerdoti della Fraternità

17.15 Vespri e S. Messa (Gianpaolo e Fam. Mazzucotelli Ettore; Calvi Anna Maria; Cavagna Carlo Lino)

GIOVEDI' 14 SETTEMBRE

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa (Marco Chiari)

VENERDI' 15 SETTEMBRE

BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Tulini; Fam. Sana; Giuseppe;
Intenzione offerente)

**16.30 Santa Messa Alla Casa Accoglienza Anziani nella Festa
della comunità delle nostre suore**

(La Messa delle 17.30 in Parrocchia è sospesa)

FESTA DELL'ORATORIO

SABATO 16 SETTEMBRE

SANTI CORNELIO E CIPRIANO

07.45 Lodi e S. Messa (Maria e Giuseppe)

10.00 Incontro dell'Equipe Educativa dell'Oratorio

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Gino Coreggi; Mario ed Elisa Maggi e Signorelli
Mario; Antonia e Giuseppe)

**09.15-15.30 Assemblea Diocesana del clero, laici e vita consacrata
nel Seminario di Bergamo**

FESTA DELL'ORATORIO

+ DOMENICA 17 SETTEMBRE

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.30 S. Messa (Pro Populo) **con la Festa per il 40° Anniversario
di Ordinazione Sacerdotale di don Agostino**

11.30 celebrazione del Battesimo di Maturi Lavinia

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera)

FESTA DELL'ORATORIO

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 205.195 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT31 Q 05034 52970 00000000 5851

In Chiesa Parrocchiale è possibile ritirare il

CALENDARIO PASTORALE 2023-2024

Uno strumento utile per la programmazione delle attività della comunità parrocchiale. Sono inserite le attività principali della Parrocchia e dell'Oratorio. Potrà succedere che ci siano delle variazioni in corso. Eventuali modifiche saranno segnalate su questo foglietto domenicale e sul sito *sangiuseppedalmine.it*

La vocazione

C'è sempre una visione un po' distorta intorno a questa parola. Mi ha sempre colpito il confronto di due modelli che compaiono nella Bibbia e che possono rappresentare un aiuto a dipanare dubbi e perplessità circa il tema della vocazione.

Il primo modello è quello del profeta Geremia e il secondo quello del profeta Isaia. Si tratta dei due principali profeti della Sacra Scrittura.

Geremia è l'uomo di Dio che visse a Gerusalemme nel 650 A.C. circa, si fece portavoce della Parola del Signore per la conversione del popolo. In pratica nessuno lo ascolta, muore lapidato dai suoi connazionali che non ne potevano più dei suoi rimproveri. Nel primo capitolo del suo libro Geremia racconta la storia della sua vocazione. Gli dice il Signore: *“Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato, ti ho stabilito profeta delle nazioni. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti”*. Potremmo dire che quella di Geremia è una vocazione diretta, anzi direttissima. Il profeta accoglie la volontà del Signore che gli viene comunicata in modo chiarissimo, senza ombra di dubbio.

L'altro modello è quello di Isaia. Visse circa 100 anni dopo Geremia, fu un uomo molto in vista con un notevole peso politico e sociale. Anche Isaia morì martire per la sua fede e per obbedienza alla parola del Signore, arrestato, condannato a morte, segato in due.

Il racconto della sua vocazione lo leggiamo al capitolo sesto del suo lunghissimo libro: *“Poi io udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò e chi andrà per noi? Ed io risposi: Eccomi, manda me. E il Signore disse. Va' e riferisci a questo popolo quanto io ti indicherò”*.

Isaia non ascolta direttamente la sua vocazione. Ascolta invece il bisogno che ci sia qualcuno che aiuti il Signore a farsi vicino al popolo, avverte cioè la necessità di rendersi disponibile. Si fa avanti e si propone per una missione che sente come importante per se e per il popolo.

La tensione che si crea tra questi due modelli di vocazione ci può aiutare a rileggere la nostra vocazione. Come posso percepire la voce del Signore? A volte è talmente chiaro il suo invito che non mi resta altro che accoglierlo e cercare di viverlo, malgrado i miei limiti e le mie inadempienze. Altre volte la sua voce si nasconde nei bisogni che mi circondano e che io posso interpretare come **“pro-vocazione”** affinché io possa arrivare a dire: eccomi, manda me.

In entrambi i casi il Signore mi parla. Mi parla anche all'inizio di questo nuovo anno pastorale: saprò io ascoltare la sua voce? Sapré interpretare i bisogni della mia comunità come vocazione?

Don Roberto